

CIRCOLARE INFORMATIVA

Novità fiscali

Scadenze

Adempimenti

Novità fiscali

Pec

L'iscrizione dello stesso indirizzo di posta elettronica certificata per due distinte imprese tra loro non collegate comporta la cancellazione d'ufficio del dato e le relative sanzioni previste dal codice civile.

E' quanto precisato dal Mef con la circolare 7684 del 9 maggio 2014.

La cancellazione segue l'intimazione preventiva alle imprese interessate a sostituire l'indirizzo registrato con uno proprio.

Affidamento ai servizi sociali

Da sabato 17 maggio scatta la possibilità, per un nutrito numero di reati anche rilevanti, di chiedere la messa alla prova con affidamento ai servizi sociali.

E' quanto previsto dalla legge 67/2014 che si applicherà anche a fattispecie di carattere fiscale.

In pratica, per i reati sanzionati con pene fino a quattro anni di detenzione, la parte interessata può fare istanza di sospensione del processo, con richiesta di avvio di un percorso di servizio e risarcimento della durata di due anni. Dopo tale periodo il reato si estingue.

Il nuovo beneficio della messa alla prova potrebbe trovare applicazione anche con alcuni reati tributari. È il caso, per esempio, della dichiarazione infedele, omessa dichiarazione, omesso versamento di ritenute o di Iva, indebita compensazione, sottrazione fraudolenta non aggravata, ecc. Per i reati tributari ciò si dovrebbe tradurre nella possibilità di sanzioni accessorie, come interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese, incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione e interdizione dalle funzioni di rappresentanza e assistenza in materia tributaria.

È necessario anche prestare condotte volte ad eliminare le conseguenze dannose o pericolose

derivanti dal reato. È verosimile che per i delitti tributari, tra le condizioni poste dal giudice, vi sarà il pagamento del debito all'erario.

Sul piano pratico occorrerà, a questo proposito, verificare se basterà la concessione di una rateazione piuttosto che il pagamento immediato dell'intera somma. Quest'ultima soluzione appare la più probabile, date le varie pronunce di legittimità che, sull'applicazione dell'attenuante relativa all'estinzione del debito tributario, hanno sempre affermato la necessità di un'integrale estinzione del debito, non essendo sufficiente l'avvio del piano di rateazione.

Cessazione attività

La cessazione dell'attività non è soggetta a Scia da presentarsi, quindi, prima dell'evento, bensì a mera comunicazione allo sportello unico attività produttive entro 30 giorni dall'evento.

Lo ha chiarito il ministero dello sviluppo economico, Divisione promozione della concorrenza, con la risoluzione 72134 del 29/4/2014. Il parere fornisce nuovi chiarimenti in relazione all'obbligo previsto dalla disciplina recentemente modificata dal dlgs 59/2010 di recepimento della direttiva Servizi; soprattutto tenuto conto che sulla questione specifica il Mise è intervenuto più volte.

La problematica connessa alla tempistica da rispettare per informare il comune della chiusura del negozio è stata via via oggetto di interpretazioni diverse in relazione al fatto che l'obbligo è stato sempre associato alla comunicazione di inizio attività per l'apertura dell'esercizio di vendita e, quindi, da presentarsi prima dell'apertura dei locali e, inizialmente, rispettando il termine di 30 giorni. Secondo il Mise, alla luce delle numerose norme di semplificazione e liberalizzazione introdotte nel corso degli ultimi anni, e in particolare i dl 1 e 5/2012, si può ritenere che la Scia non è più l'unico strumento di dialogo tra privato e p.a. Con la conseguenza che risulta ben più razionale utilizzare una semplice comunicazione da inviare nei medesimi termini prescritti per le variazioni a Registro imprese e Rea.

Recupero bonus 80 euro

Il bonus di 80 euro si può recuperare anche dai contributi previdenziali. Datori di lavoro (per i dipendenti) e committenti (per co.co.pro.), infatti, possono compensare con i contributi dovuti all'Inps, sul modello F24 e già a partire dal corrente mese di maggio, le somme riconosciute ai lavoratori in virtù del beneficio fiscale introdotto dal dl n. 66/2014.

Lo spiega lo stesso Inps nella circolare n. 60/2014.

Adempimenti

Pos

Dal 30 giugno, professionisti, artigiani e commercianti dovranno dotarsi di Pos per bancomat o carte di credito per pagamenti d'importo superiore a 30 euro.

Così ha stabilito il decreto legge 30 dicembre 2013 n.150, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2014 n. 15 (c.d. milleproroghe).

Il termine originariamente fissato al 1° gennaio 2014, è stato posticipato al 30 giugno 2014.

Fattura elettronica PA

I fornitori di ministeri, agenzie fiscali ed enti nazionali di previdenza e assistenza sociale hanno l'obbligo, a partire dal 6 giugno, di trasmettere le fatture esclusivamente in formato elettronico tramite il Sistema di interscambio dati (Sid) gestito dall'Agenzia delle Entrate

Scadenze

Data	Tipologia scadenza
Martedì 3	730 ultimo giorno per la consegna dei documenti per il modello 730 ad un caf o un professionista abilitato
Venerdì 6	FATTURA ELETTRONICA Dal 6 giugno i fornitori della pubblica amministrazione dovranno trasmettere esclusivamente fatture in formato elettronico.(vedi sopra)
Lunedì 16	IMU Scadenza del primo acconto per l'anno 2014.
Lunedì 16	IRPEF Versamento del saldo 2013 e del primo acconto 2014
Lunedì 16	INPS Versamento dei contributi Inps a percentuale sul reddito eccedente il minimale per artigiani e commercianti.
Lunedì 16	DIRITTO CAMERA DI COMMERCIO Versamento del diritto annuale dovuto alla camera di commercio di appartenenza per i soggetti iscritti al Registro Imprese.
Lunedì 16	IRAP Versamento del saldo 2013 e del primo acconto 2014
Lunedì 16	IVA Versamento del saldo Iva 2013 per i soggetti che hanno optato per la trasmissione del modello in forma unificata insieme al modello unico.